

RELAZIONE RIASSUNTIVA

della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di 1 posto di ricercatore, settore scientifico-disciplinare M-FIL/01 - Filosofia Teoretica, Facoltà di Filosofia, Università Vita-Salute San Raffaele, pubblicata in G.U. – IV Serie Speciale n. 50 del 27/06/2003

Alle ore 18.00 del giorno 27.02.2004, presso l'Università Vita-Salute San Raffaele si riunisce la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad 1 posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/01 - Filosofia Teoretica presso la Facoltà di Filosofia di questo Ateneo composta da:

Prof. Maurizio Ferraris, Ordinario, Facoltà di Lettere e Filosofia, Università di Torino
Prof.ssa Enrica Lisciani, Associato, Facoltà di Scienze della Formazione, Università di Salerno
Dott.ssa Simonetta Morini, Ricercatore, Facoltà di lettere e Filosofia II, Università di Siena

per redigere la presente relazione riassuntiva.

La Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad 1 posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/01 - Filosofia Teoretica presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele, si è riunita presso questo Ateneo nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 16 gennaio 2004 dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

II riunione: giorno 25 febbraio 2004 dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

III riunione: giorno 25.02.2004 dalle ore 13.00 alle ore 18.30.

IV riunione: giorno 26.02.04 dalle ore 8.30 alle ore 13.15.

V riunione: giorno 26.02.2004 dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

VI riunione; giorno 26.02.2004 dalle ore 16.00 alle ore 18.30.

VII riunione: giorno 27.02.04 dalle ore 8.30 alle ore 12.00.

VIII riunione: giorno 27.02.04 dalle ore 13.00 alle ore 19.00.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 8 riunioni iniziando i lavori il 16.01.04 e concludendoli il 27.02.04.

- Nella prima riunione del 16 gennaio 2004 la Commissione ha stabilito i criteri di massima, riportati nell'allegato al verbale 1 e trasmessi immediatamente al Responsabile del Procedimento;
- nella seconda riunione del 25 febbraio 2004 ha effettuato la valutazione dei titoli dei candidati (all. 1-3 al verbale 2 che costituisce parte integrante della presente relazione riassuntiva)
- nella terza riunione del 25.02.2004 ha preparato i temi della prima prova scritta ed ha espletato la prima prova scritta;
- nella quarta riunione del 26.02.04 ha preparato i temi della seconda prova scritta ed ha espletato la seconda prova scritta;
- nella quinta riunione del 26.02.2004 ha provveduto alla valutazione della prima prova scritta (all. 1 al verbale 5 che costituisce parte integrante della presente relazione riassuntiva)
- nella sesta riunione del 26.02.2004 ha provveduto alla valutazione della seconda prova scritta (all. 1 al verbale 6 che costituisce parte integrante della presente relazione riassuntiva) e ha abbinato i nominativi dei candidati alle buste contenenti gli elaborati delle prove e ai relativi giudizi, con il seguente risultato:

Busta contrassegnata con la lettera A: candidato Perelda Federico

Busta contrassegnata con la lettera B: candidato Bianchi Claudia

Busta contrassegnata con la lettera C: candidato Testa Italo.

- nella settima riunione del 27.02.04 ha preparato i quesiti oggetto della prova orale, ed ha espletato la prova orale (all. 3 al verbale 7 che costituisce parte integrante della presente relazione riassuntiva)
- nell'ottava riunione ha espresso la valutazione collegiale complessiva dei candidati, ed ha provveduto all'indicazione del vincitore (all. 1 al verbale 8 che costituisce parte integrante della presente relazione riassuntiva) che all'unanimità è risultato Bianchi Claudia.
- infine, la Commissione ha proceduto alla stesura della presente relazione riassuntiva finale che è stata riletta dal Presidente e approvata senza riserva alcuna dai commissari, che la sottoscrivono.

Il prof. Maurizio Ferraris Presidente della presente Commissione consegna al Responsabile del Procedimento il materiale della procedura di valutazione comparativa in un plico chiuso e firmato da tutti i componenti la Commissione sui lembi di chiusura.

La Commissione viene sciolta alle ore 19.00

Milano, 27.02.04.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione:

Prof. Maurizio Ferraris (Presidente)

Prof.ssa Enrica Lisciani

Dott.ssa Simonetta Morini (Segretario).

Allegato 1 al Verbale 2

Giudizi individuali e giudizio collegiale sul candidato **Bianchi Claudia**

Giudizio del Prof. Ferraris

Profilo d'insieme

- La dottoressa Bianchi presenta, ai fini del concorso, il volume *La dipendenza contestuale. Per una teoria pragmatica del significato* (Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane 2001). Non può essere preso in considerazione il volume *Pragmatica del linguaggio*, all'atto della domanda in corso di pubblicazione presso Laterza (bozze di stampa). Presenta inoltre tre articoli.

- Dal curriculum, risulta altresì co-curatrice di un volume apparso nel 1996 e di due volumi in corso di pubblicazione. È autrice di 19 articoli (due dei quali in corso di pubblicazione), di 9 recensioni (cinque in corso di pubblicazione) e di 5 abstracts derivanti da interventi a convegni. Ha partecipato a 40 convegni scientifici nazionali e internazionali e ha prestato opera di traduttrice di comunicazioni scientifiche.

- Il volume sulla *Dipendenza contestuale* propone e argomenta con ricchezza di riferimenti e rigore una teoria originale, volta a superare la distinzione tra semantica e pragmatica tradizionalmente impostasi nella riflessione filosofica del Novecento. Il contributo appare così fortemente innovativo, e il candidato rivela il pieno possesso dello stato dell'arte nella tematica affrontata, nonché la capacità di dialogare pariteticamente con gli standard più avanzati della ricerca filosofica internazionale. La ricchezza, la validità e la penetrazione scientifica delle prospettive del candidato è attestata dai tre articoli sottoposti alla commissione, di grande interesse e apparsi in sedi prestigiose (*Rivista di Filosofia, Langue Française*, atti della Interdisciplinary Conference Context 2001).

Pubblicazioni scientifiche

a) *Originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico.* La candidata si rivela in possesso dei più elevati standard metodologici e scientifici della ricerca in campo internazionale.

b) *Apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione.* La candidata ha contribuito in alcuni volumi collettanei, caratterizzati da una forte innovatività teorica.

c) *Congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano.* La congruenza è piena.

d) *Rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica.* La rilevanza è elevata, così come la ricezione, attestata anche da recensioni prestigiose.

e) *Continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.* La continuità è molto elevata.

Altri titoli

a) *Attività didattica.* Cultrice della materia in Filosofia della scienza nella Università degli Studi di Milano e in Filosofia del linguaggio nella Università di Bergamo, la candidata attesta una fitta attività didattica nelle Università del Piemonte Orientale, di Milano, di Genova, di Bergamo.

b) *Servizi prestati in Atenei e Enti di ricerca italiani e stranieri.* La candidata – che ha conseguito un master nell'Università di Ginevra - certifica altresì 11 periodi di ricerca all'estero, a partire dall'anno accademico 1991-1992, nella Ecole Polytechnique di Parigi, nella University of London, nella University of Malta.

c) *Attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri.* Il candidato ha partecipato a 7 progetti di ricerca del Murst, nelle Università del Piemonte Orientale, di Padova e di Genova; a 6 progetti di ricerca del Centre National pour la recherche scientifique francese; a 3 progetti di ricerca del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Ha altresì fruito di due assegni di ricerca presso l'Università di Genova.

d) *Titoli di dottore di ricerca e fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca.* La candidata ha conseguito un dottorato di ricerca in filosofia del linguaggio presso l'Università del Piemonte Orientale e una borsa post-dottorato presso l'Università di Padova.

e) *Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca.* La candidata ha organizzato quattro tra convegni e seminari scientifici, nelle Università di Genova e Bergamo; è, dal 2000, membro del direttivo della Società Italiana di Filosofia Analitica.

f) *Coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.* La candidata è membro del Comitato redazionale della rivista *Epistemologia*.

Giudizio complessivo

Le caratteristiche dei titoli, insieme al prestigioso iter scientifico sin qui percorso (dottorato, post-dottorato, assegno di ricerca, esperienza internazionale e nazionale) impongono il candidato alla massima attenzione nel quadro della presente valutazione comparativa.

Giudizio della Prof.ssa Lisciani

La produzione di Claudia Bianchi si qualifica subito molto positivamente. La candidata, ripercorrendo nei suoi scritti, con grande acume e insieme capacità di sintesi le traiettorie fondamentali della riflessione sul significato, fa proprio quel particolare "programma di ricerca", il "paradigma contestualista", che, rispetto al paradigma tradizionale, rompe i rigidi parametri formali e apre il cammino verso una riflessione intorno al linguaggio capace di cogliere le ineliminabili interrelazioni con i contesti di senso precedenti i linguaggi formali. Una ricerca di ampio respiro

innanzitutto congruente al settore disciplinare della Filosofia Teoretica - perché tra l'altro consente di riprendere e ripensare, con una strumentazione teorica di sicura efficacia e innovativa, come la Bianchi molto bene dimostra, il 'classico' e fondamentale problema del rapporto mondo (essere)-linguaggio, e dove non manca un giusto riferimento ai problemi dell'intersoggettività e della responsabilità nella comunicazione. Tutto ciò fa del lavoro della candidata l'espressione di una proposta teorica di grande interesse scientifico, il cui merito non irrilevante risiede anche nel riuscire a trovare un fecondo punto d'incrocio e decisive zone di interscambio fra le prospettive cosiddette "analitiche" e "continentali".

Vanno infine sottolineati - oltre la rara limpidezza della scrittura - il rigore delle analisi, la competenza con cui la candidata svolge le proprie tesi e la sicura padronanza delle metodologie

La produzione scientifica della candidata va dunque presa nella massima considerazione per la valutazione comparativa in oggetto.

Giudizio della Dott.ssa Morini

La candidata presenta una ricca e qualificata produzione scientifica. Le opere presentate riguardano temi di grande attualità e interesse in Italia e all'estero, che risentono positivamente della sua formazione in un ambiente scientifico internazionale, in particolare al CREA, adatto allo studio delle tematiche trattate dalla candidata, che riguardano soprattutto il linguaggio, la dipendenza contestuale e la teoria pragmatica del significato. Nel volume *La dipendenza contestuale*, sono affrontati con competenza e assoluto rigore scientifico tutti i principali aspetti del problema e tuttavia non si tratta di una semplice rassegna, ma di una ricostruzione estremamente originale, nel taglio e nell'organizzazione degli argomenti, che dimostra una chiara padronanza della materia e degli strumenti di analisi e di critica, insomma: una piena maturità scientifica. Complessivamente, nella sua produzione, la candidata mostra di aver consolidato uno stile e un pensiero proprio e originale, nonché di aver acquisito una notevole capacità di comunicare temi complessi. Le ricerche della candidata sono pienamente congrue con le materie del settore disciplinare per il quale è stata bandita la procedura.

Da notare è anche la partecipazione della candidata ai più significativi convegni della sua area di ricerca in ambito nazionale e internazionale, e il ruolo attivo che ha svolto nell'organizzazione di importanti seminari e convegni, oltre che nel curare volumi collettanei di notevole rilevanza scientifica.

GIUDIZIO COLLEGIALE SULLA CANDIDATA BIANCHI CLAUDIA

Profilo d'insieme

- La candidata - **dottore di ricerca** dal maggio 2000 in Filosofia del Linguaggio presso l'Università degli Studi del Piemonte orientale; indi titolare di una borsa di studio biennale di **post-dottorato** presso l'Università di Padova; quindi dal giugno 2001 **assegnista** presso l'Università di Genova - ha svolto un'intensa attività di ricerca, partecipando anche a progetti nazionali e lavorando presso istituzioni straniere (Università di Ginevra e CREA [Centre de Recherche en Epistémologie Appliquée] dell'Ecole Polytechnique di Parigi). A ciò va aggiunta l'organizzazione di Convegni di rilevanza nazionale e internazionale, come pure una cospicua collaborazione didattica svolta presso le Università più sopra citate e quella di Bergamo.
- La dottoressa Bianchi presenta, ai fini del concorso, il volume *La dipendenza contestuale. Per una teoria pragmatica del significato* (Napoli, Edizioni scientifiche italiane 2001). Non può essere preso in considerazione il volume *Pragmatica del*

linguaggio, all'atto della domanda in corso di pubblicazione presso Laterza (bozze di stampa). Presenta inoltre tre articoli.

- Dal curriculum, risulta altresì co-curatrice di un volume apparso nel 1996, e di due volumi in corso di pubblicazione. È autrice di 19 articoli (due dei quali in corso di pubblicazione), di 9 recensioni (cinque in corso di pubblicazione) e di 5 abstracts derivanti da interventi a convegni. Ha partecipato a 40 convegni scientifici nazionali e internazionali e ha prestato altresì opera di traduttrice di comunicazioni scientifiche.
- Le opere presentate riguardano temi di grande attualità e interesse in Italia e all'estero, che risentono positivamente della sua formazione in un ambiente scientifico internazionale, in particolare al CREA, adatto allo studio delle tematiche trattate dalla candidata, che riguardano soprattutto il linguaggio, la dipendenza contestuale e la teoria pragmatica del significato. Nel volume *La dipendenza contestuale*, sono affrontati con competenza e assoluto rigore scientifico tutti i principali aspetti del problema e tuttavia non si tratta di una semplice rassegna, ma di una ricostruzione estremamente originale, nel taglio e nell'organizzazione degli argomenti, che dimostra una chiara padronanza della materia e degli strumenti di analisi e di critica, insomma: una piena maturità scientifica. Complessivamente, nella sua produzione, la candidata mostra di aver consolidato uno stile e un pensiero proprio e originale, nonché di aver acquisito una notevole capacità di comunicare temi complessi. Le ricerche della candidata sono pienamente congrue con le materie del settore disciplinare per il quale è stata bandita la procedura.

Publicazioni scientifiche

a) *Originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico.* La candidata si rivela in possesso dei più elevati standard metodologici e scientifici della ricerca in campo internazionale.

b) *Apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione.* La candidata ha contribuito in alcuni volumi collettanei, caratterizzati da una forte innovatività teorica.

c) *Congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano.* La congruenza è piena.

d) *Rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica.* La rilevanza è elevata, così come la ricezione, attestata anche da recensioni prestigiose.

e) *Continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.* La continuità è molto elevata.

Altri titoli

a) *Attività didattica.* Cultrice della materia in Filosofia della scienza nella Università degli Studi di Milano e in Filosofia del linguaggio nella Università di Bergamo, la candidata attesta una fitta attività didattica nelle Università del Piemonte Orientale, di Milano, di Genova, di Bergamo.

b) *Servizi prestati in Atenei e Enti di ricerca italiani e stranieri.* Titolare di un master nell'Università di Ginevra, la candidata certifica 11 periodi di ricerca all'estero, a partire dall'anno accademico 1991-1992, nella Ecole Polytechnique di Parigi, nella University of London, nella University of Malta.

c) *Attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri.* La candidata ha partecipato a 7 progetti di ricerca del Murst, nelle Università del Piemonte Orientale, di Padova e di Genova; a 6 progetti di ricerca del Centre National pour la recherche scientifique francese; a 3 progetti di ricerca del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Ha altresì fruito di due assegni di ricerca presso l'Università di Genova.

d) *Titoli di dottore di ricerca e fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca.* La candidata ha conseguito un dottorato di ricerca in Filosofia del linguaggio presso l'Università del Piemonte Orientale e una borsa post-dottorato presso l'Università di Padova.

e) *Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca.* La candidata ha organizzato quattro tra convegni e seminari scientifici, nelle Università di Genova e Bergamo; è, dal 2000, membro del direttivo della Società Italiana di Filosofia Analitica.

f) *Coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.* La candidata è membro del Comitato redazionale della rivista *Epistemologia*.

Giudizio complessivo

Il profilo scientifico di grande rilievo e il prestigioso iter professionale sin qui percorso (dottorato, post-dottorato, assegno di ricerca, esperienza internazionale e nazionale) impongono la candidata alla massima attenzione nel quadro della presente valutazione comparativa.

Allegato n. 2 al Verbale n. 2

Giudizi individuali e giudizio collegiale sul candidato **Perelda Federico**

GIUDIZIO DEL PROF. FERRARIS

Profilo d'insieme

- Il dottor Perelda presenta, ai fini della valutazione, il volume *Hegel e Russell. Logica e ontologia tra moderno e contemporaneo* (Padova, il Poligrafo 2003) e una recensione, nonché un saggio e una recensione dattiloscritti destinati alla pubblicazione.

- Non risultano dal curriculum altre pubblicazioni.

- Il lavoro principale, *Hegel e Russell*, costituisce una corposa monografia dedicata a una analisi di elevato valore teorico e con una forte strumentazione storica, dove, attraverso le figure che stanno all'origine della tradizione continentale e di quella analitica, si esplicitano i presupposti dei due approcci filosofici. Il candidato isola con grande finezza e chiarezza i caratteri del monismo hegeliano e del pluralismo atomistico russelliano, e con equilibrio segnala sin dove hanno presa le critiche di Russell a Hegel, e dove invece la posizione di Russell presenta a sua volta dei limiti che vengono riconosciuti attraverso il confronto con Wittgenstein. La dialettica hegeliana, da questo punto di vista, viene recuperata come prospettiva metafilosofica. Il candidato presenta altresì una recensione apparsa su *Hegel-Studien*. Non possono essere considerati, ai fini della presente valutazione comparativa, un saggio su Leibniz e una recensione, presentati in dattiloscritto.

Pubblicazioni scientifiche

a) *Originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico.* Il candidato si rivela in possesso di buoni standard metodologici e scientifici.

b) *Apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione.* Non risultano opere in collaborazione.

c) *Congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano.* La congruenza è netta.

d) *Rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica.* La rilevanza è significativa.

e) *Continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.* La continuità è buona.

Altri titoli

- a) *Attività didattica.* Ha collaborato a vario titolo alla didattica nella Università di Venezia.
- b) *Servizi prestati in Atenei e Enti di ricerca italiani e stranieri.* Svolge attività di tutore on line per la SIS di Venezia.
- c) *Attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri.* Non risultano attestate attività di questo tipo.
- d) *Titoli di dottore di ricerca e fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca.* Il candidato, all'atto della domanda, seguiva il corso di dottorato. Ha conseguito borse di studio per Università tedesche.
- e) *Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca.* Non risultano attestate.
- f) *Coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.* Ha coordinato convegni e seminari dell'Associazione studentesca di filosofia di Venezia.

Giudizio complessivo

Le caratteristiche dei titoli impongono il candidato alla massima attenzione nel quadro della presente valutazione comparativa, sebbene l'iter scientifico del candidato (che all'atto della domanda è sprovvisto del titolo di dottore di ricerca) costituisca condizione di cui tenere conto.

GIUDIZIO DELLA PROF.SSA LISCIANI

Il lavoro scientifico del candidato è guidato da due importanti intenti di fondo. Innanzitutto affrontare il problema del rapporto fra logica e ontologia, individuando con precisione le questioni e le aporie delle posizioni oggi contrapposte fra monismo e pluralismo, atomismo e ologismo – di cui è cifra esemplare l'evoluzione del pensiero di Russell -- che per un verso, variamente declinate, innervano la gran parte della filosofia contemporanea e per un altro riecheggiano o aggiornano le grandi domande da sempre presenti nella riflessione filosofica. Il che fa già l'ampiezza del quadro nel quale si muove il lavoro di Perelda. Da questo primo intento discende – ed è il secondo intento del libro del candidato, vero perno della sua ricerca – la necessità di tornare a Hegel, come l'autore nel quale le questioni e le aporie rilevate trovano una problematizzazione e una soluzione che ante litteram superano ogni dualismo in una prospettiva antifondazionalista. Tesi, questa, tanto più interessante perché incrocia e offre conferme alle ricerche oggi di viva attualità anche in campo analitico.

La ricerca di Perelda mostra dunque spiccate doti teoretiche e viene condotta con sicura perizia e una ampia conoscenza bibliografica. Pertanto va preso in particolare considerazione per la valutazione comparativa in oggetto.

GIUDIZIO DELLA DOTT.SSA MORINI

Il candidato presenta un'opera molto interessante, ben documentata, rigorosa su *Hegel e Russell, Logica e ontologia tra moderno e contemporaneo*. Mostra di avere una buona competenza in campo logico, una solida preparazione nel campo della teoretica e una approfondita conoscenza della storia. E' in grado di varcare con sicurezza i confini disciplinari e padroneggia diversi metodi di analisi. Presenta una tesi interessante, secondo cui accostare – e confrontare - Hegel e Russell può gettar luce sul tema dei fondamenti della conoscenza e la argomenta con rigore e con ampia e approfondita evidenza testuale. Ha svolto attività di studio all'estero, prendendo le mosse dagli studi di Horstmann, con cui ha perfezionato gli studi a Berlino, sul rapporto tra Hegel e Russell e sviluppandoli in modo originale e con uno stile proprio. Interessante è anche la scelta di compiere una lettura di Hegel in chiave logico analitica e, d'altra parte, di denunciare alcuni limiti e

debolezze della critica di Russell - e della successiva filosofia analitica – all'idealismo. Una scelta che lo colloca in una prospettiva molto attuale e promettente.

GIUDIZIO COLLEGALE SUL CANDIDATO PERELDA FEDERICO

Profilo d'insieme

- **Laureato** in Filosofia, il candidato nel 1998 e nel 1999 ha goduto di **due borse di studio** per la Germania e dal luglio 2000 è titolare di un **dottorato di ricerca (non ancora concluso)** in Filosofia presso l'Università di Venezia.
- Il dottor Perelda presenta, ai fini della valutazione, il volume *Hegel e Russell. Logica e ontologia tra moderno e contemporaneo* (Padova, il Poligrafo 2003) e una recensione, nonché un saggio e una recensione dattiloscritti destinati alla pubblicazione.
- Non risultano dal curriculum altre pubblicazioni.
- Il lavoro scientifico del candidato è guidato da due importanti intenti di fondo. Innanzitutto affrontare il problema del rapporto fra logica e ontologia, individuando con precisione le questioni e le aporie delle posizioni oggi contrapposte fra monismo e pluralismo, atomismo e olismo – di cui è cifra esemplare l'evoluzione del pensiero di Russell -- che per un verso, variamente declinate, innervano la gran parte della filosofia contemporanea e per un altro riecheggiano o aggiornano le grandi domande da sempre presenti nella riflessione filosofica. Il che fa già l'ampiezza del quadro nel quale si muove il lavoro di Perelda. Da questo primo intento discende – ed è il secondo intento del libro del candidato, vero perno della sua ricerca – la necessità di tornare a Hegel, come l'autore nel quale le questioni e le aporie rilevate trovano una problematizzazione e una soluzione che ante litteram superano ogni dualismo in una prospettiva antifondazionalista. Tesi, questa, tanto più interessante perché incrocia e offre conferme alle ricerche oggi di viva attualità anche in campo analitico. La ricerca di Perelda mostra dunque spiccate doti teoretiche e viene condotta con sicura perizia e una ampia conoscenza bibliografica.

Pubblicazioni scientifiche

a) *Originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico.* Il candidato si rivela in possesso di buoni standard metodologici e scientifici.

b) *Apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione.* Non sono attestate collaborazioni a opere in collaborazione.

c) *Congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano.* La congruenza è netta.

d) *Rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica.* La rilevanza è significativa.

e) *Continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.* La continuità è buona.

Altri titoli

a) *Attività didattica.* Ha collaborato a vario titolo alla didattica nella Università di Venezia.

b) *Servizi prestati in Atenei e Enti di ricerca italiani e stranieri.* Svolge attività di tutore on line per la SIS di Venezia.

c) *Attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri.* Non risultano attestate attività di questo tipo.

d) *Titoli di dottore di ricerca e fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca.* Il candidato, all'atto della domanda, seguiva il corso di dottorato. Ha conseguito borse di studio per Università tedesche.

e) *Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca.* Non risultano attestate.

f) *Coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.* Ha coordinato convegni e seminari dell'Associazione studentesca di filosofia di Venezia.

Giudizio complessivo

Il profilo complessivo del candidato lo impone alla massima attenzione nel quadro della presente valutazione comparativa, sebbene il suo iter scientifico (che all'atto della domanda è provvisto del titolo di dottore di ricerca) costituisca condizione di cui tenere conto.

Allegato n. 3 al Verbale n. 2

Giudizi individuali e giudizio collegiale sul candidato **Testa Italo**

GIUDIZIO DEL PROF. FERRARIS

Profilo d'insieme

• Il candidato presenta, ai fini della valutazione, due volumi, *Hegel critico e scettico* (Padova, il Poligrafo 2002) e *Riconoscimento naturale e autoscienza sociale* (tesi di dottorato, stampato in proprio e depositato legalmente, 2002). Presenta altresì tre articoli, due dei quali in volumi di cui è co-curatore.

• Dal curriculum, risulta inoltre autore di altri 7 articoli (e di 4 in corso di pubblicazione), curatele, una recensione, 2 interviste, 3 traduzioni. Ha partecipato come relatore a 19 convegni e seminari.

• Il volume su *Hegel critico e scettico* propone una ricostruzione della posizione speculativa del giovane Hegel, per quanto attiene al nesso tra razionalità e intersoggettività, dove il candidato sottolinea la forte componente razionalista opponendosi a interpretazioni che ravvisano una componente mistica nella prima fase della riflessione hegeliana. Queste tesi sono svolte, con riferimento al dibattito filosofico contemporaneo, in *Riconoscimento naturale e autoscienza sociale*, così come negli altri tre articoli presentati ai fini della valutazione comparativa.

Pubblicazioni scientifiche

a) *Originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico.* Il candidato si rivela in possesso di buoni standard metodologici e scientifici.

b) *Apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione.* Il candidato ha una ricca produzione, in cui coniuga teoria e storia.

c) *Congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano.* La competenza appare soprattutto storiografica.

d) *Rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica.* La rilevanza è discreta.

e) *Continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.* La continuità è buona.

Altri titoli

a) *Attività didattica.* Ha collaborato, dal 1997, a numerose attività seminariali nella Università di Venezia. È abilitato all'insegnamento (Storia e filosofia; Filosofia, Psicologia e Pedagogia) nelle

scuole secondarie. Nell'a.a. 2003/2004 è stato professore a contratto di Storia della filosofia politica nell'Università di Parma.

b) *Servizi prestati in Atenei e Enti di ricerca italiani e stranieri.* Si riassumono nella voce (a).

c) *Attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri.* Ha conseguito alcune borse di studio e soggiorno nel 1999 nelle Università di Bochum e Francoforte.

d) *Titoli di dottore di ricerca e fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca.* Ha conseguito il dottorato di ricerca in filosofia nel 2002. Ha fruito, oltre che della borsa per la frequenza del dottorato, di una borsa INDPDAP e di una borsa per un seminario IBM.

e) *Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca.* Non sono testimoniate attività di questo tipo.

f) *Coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.* Ha co-organizzato due convegni. È membro della redazione della rivista "La società degli individui".

Giudizio complessivo

Il candidato ha chiari interessi teoretici, non ancora pervenuti a una piena originalità, e la sua produzione rivela per il momento una maggiore consuetudine con il lavoro storiografico.

GIUDIZIO DELLA PROF.SSA LISCIANI

Il quadro teorico complessivo della ricerca del candidato è costituito soprattutto dall'analisi del pensiero filosofico di Hegel, visto a partire dal versante iniziale critico e scettico. In particolare nel primo volume il candidato ripercorre i passaggi che conducono il filosofo alla dialettica, illuminando articolazioni fin qui non sufficientemente esplorate. Tuttavia l'analisi non presenta aspetti di particolare originalità e ha un carattere più storico che teoretico. Nell'altro scritto, di taglio teorico più ampio, il candidato allarga la raggiera tematica verso le questioni del mondo esterno, dell'intersoggettività, dell'autocoscienza e del riconoscimento, mostrando come la riflessione hegeliana si offra ad una proficua riattualizzazione all'interno di quella "critica sociale" oggi alla ricerca di un nuovo difficile "universalismo".

Nel complesso la ricerca del candidato è accompagnata da una buona conoscenza bibliografica ed è condotto con chiarezza espositiva. Pertanto merita di essere preso in considerazione per la valutazione comparativa in oggetto.

GIUDIZIO DELLA DOTT.SSA MORINI

Il candidato presenta due opere principali, ben documentate e argomentate sul piano scientifico, dedicate, rispettivamente, alla nozione hegeliana di "riconoscimento" e alla genesi della razionalità dialettica hegeliana. In una delle due pubblicazioni viene da un lato delineata l'evoluzione storica della nozione di riconoscimento, dall'altro ne viene "esplicitato il contenuto concettuale in un linguaggio contemporaneo", indicando alcune linee di una sua "possibile attualizzazione". Mentre la prima parte del testo, molto approfondita e ben documentata, mostra la notevole capacità di ricostruzione storica del candidato e la sua sicura padronanza dell'argomento, la seconda parte, di carattere più squisitamente teoretico, risulta meno sviluppata, pur presentando indubbi elementi di originalità e spunti interessanti. La stessa considerazione vale per l'altro volume presentato: *Hegel critico e scettico*, che ricostruisce con puntualità l'influenza dell'illuminismo, del repubblicanesimo politico e dello scetticismo sulla genesi della dialettica hegeliana, ma che risulta meno sviluppato sotto il profilo teoretico. Nel complesso le opere presentate, mentre risultano pienamente mature sotto il profilo storico, sembrano ancora essere, sotto il profilo teoretico, in forma di progetto. Mi riferisco, in particolare, ai due interessanti saggi presentati sulla scep-

L'impressione generale è quella di una personalità ben avviata sulla strada della ricerca, con solide conoscenze di carattere storico, ma non ancora pienamente matura sotto il profilo teoretico.

GIUDIZIO COLLEGALE SUL CANDIDATO TESTA ITALO

Profilo d'insieme

- **Dottore di ricerca** in Filosofia dal febbraio 2002, presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, per l'A.A. 2003-2004 il candidato risulta professore a contratto di "Storia della filosofia politica" presso l'Università degli studi di Parma. Ha trascorso due periodi di soggiorno-studio presso la Ruhr Universität di Bochum e la Goethe-Universität di Frankfurt. Ha collaborato con le cattedre di Storia della Filosofia Contemporanea e Storia della Filosofia Moderna della suddetta Università. Ha partecipato a Convegni e Seminari con personali relazioni.
- Il candidato presenta, ai fini della valutazione, due volumi, *Hegel critico e scettico* (Padova, il Poligrafo 2002) e *Riconoscimento naturale e autocoscienza sociale* (tesi di dottorato, stampato in proprio e depositato legalmente, 2002). Presenta altresì tre articoli, due dei quali in volumi di cui è co-curatore.
- Dal curriculum, risulta inoltre autore di altri 7 articoli (e di 4 in corso di pubblicazione), curatele, una recensione, 2 interviste, 3 traduzioni. Ha partecipato come relatore a 19 convegni e seminari.
- Il candidato presenta due opere principali, ben documentate e argomentate sul piano scientifico, dedicate, rispettivamente, alla nozione hegeliana di "riconoscimento" e alla genesi della razionalità dialettica hegeliana. In una delle due pubblicazioni viene da un lato delineata l'evoluzione storica della nozione di riconoscimento, dall'altro ne viene "esplicitato il contenuto concettuale in un linguaggio contemporaneo", indicando alcune linee di una sua "possibile attualizzazione". Mentre la prima parte del testo, molto approfondita e ben documentata, mostra la notevole capacità di ricostruzione storica del candidato e la sua sicura padronanza dell'argomento, la seconda parte, di carattere più squisitamente teoretico, risulta meno sviluppata, pur presentando indubbi elementi di originalità e spunti interessanti. La stessa considerazione vale per l'altro volume presentato: *Hegel critico e scettico*, che ricostruisce con puntualità l'influenza dell'illuminismo, del repubblicanesimo politico e dello scetticismo sulla genesi della dialettica hegeliana, ma che risulta meno sviluppato sotto il profilo teoretico. Nel complesso le opere presentate, mentre risultano pienamente mature sotto il profilo storico, sembrano ancora essere, sotto il profilo teoretico, in forma di progetto. Mi riferisco, in particolare, ai due interessanti saggi presentati sulla scepsti. L'impressione generale è quella di una personalità ben avviata sulla strada della ricerca, con solide conoscenze di carattere storico, ma non ancora pienamente matura sotto il profilo teoretico.

Pubblicazioni scientifiche

a) *Originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico.* Il candidato si rivela in possesso di buoni standard metodologici e scientifici.

b) *Apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione.* Il candidato ha una buona produzione, in cui coniuga teoria e storia.

c) *Congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano.* Gli interessi appaiono più pronunciatamente storiografici.

d) *Rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica.* La rilevanza è discreta.

e) *Continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.* La continuità è buona.

Altri titoli

a) *Attività didattica.* Ha collaborato, dal 1997, a numerose attività seminariali nella Università di Venezia. È abilitato all'insegnamento (Storia e filosofia; Filosofia, Psicologia e Pedagogia) nelle scuole secondarie. Nell'a.a. 2003/2004 è stato professore a contratto di Storia della filosofia politica nell'Università di Parma.

b) *Servizi prestati in Atenei e Enti di ricerca italiani e stranieri.* Si riassumono nella voce (a).

c) *Attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri.* Ha conseguito alcune borse di studio e soggiornato nel 1999 nelle Università di Bochum e Francoforte.

d) *Titoli di dottore di ricerca e fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca.* Ha conseguito il dottorato di ricerca in filosofia nel 2002. Ha fruito, oltre che della borsa per la frequenza del dottorato, di una borsa INDPDAP e di una borsa per un seminario IBM.

e) *Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca.* Non sono testimoniate attività di questo tipo.

f) *Coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.* Ha co-organizzato due convegni. È membro della redazione della rivista "La società degli individui".

Giudizio complessivo

L'impressione generale è quella di una personalità ben avviata sulla strada della ricerca, con solide conoscenze di carattere storico, ma non ancora pienamente matura sotto il profilo teoretico.

Allegato n. 1 al Verbale n. 5

Busta A - Prima prova scritta

Giudizi individuali

Prof. Maurizio Ferraris

pertinenza dell'elaborato con il titolo proposto: ottimo.

ricchezza di informazione, dell'approfondimento dell'argomento trattato: ottimo.

conoscenza della produzione saggistica fondamentale e delle prospettive metodologiche più recenti: buono.

capacità di sintesi, chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio: buono.

Prof.ssa Enrica Lisciani

pertinenza dell'elaborato con il titolo proposto: ottimo.

ricchezza di informazione, dell'approfondimento dell'argomento trattato: ottimo.

conoscenza della produzione saggistica fondamentale e delle prospettive metodologiche più recenti: buono.

capacità di sintesi, chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio: ottimo.

Dott.ssa Simonetta Morini

pertinenza dell'elaborato con il titolo proposto: ottimo.

ricchezza di informazione, dell'approfondimento dell'argomento trattato: ottimo.

conoscenza della produzione saggistica fondamentale e delle prospettive metodologiche più recenti: ottimo.

capacità di sintesi, chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio: ottimo.

Giudizio collegiale

A giudizio della commissione nell'elaborato il problema del significato è collocato sullo sfondo di un ampio quadro storico e teoretico, che va da Aristotele ai giorni nostri, dove sono messe a fuoco con competenza e perspicuità le questioni più significative. L'aspetto più pregevole dell'esposizione è la capacità di isolare con chiarezza i due elementi di fondo all'interno di una teoria del significato, quello linguistico e quello ontologico, e di saperli fare interagire con grande finezza di argomentazione.

Busta B - Prima prova scritta

Giudizi individuali

Prof. Maurizio Ferraris

pertinenza dell'elaborato con il titolo proposto: buono.

ricchezza di informazione, dell'approfondimento dell'argomento trattato: ottimo.

conoscenza della produzione saggistica fondamentale e delle prospettive metodologiche più recenti: ottimo.

capacità di sintesi, chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio: ottimo.

Prof.ssa Enrica Lisciani

pertinenza dell'elaborato con il titolo proposto: buono.

ricchezza di informazione, dell'approfondimento dell'argomento trattato: ottimo.

conoscenza della produzione saggistica fondamentale e delle prospettive metodologiche più recenti: ottimo.

capacità di sintesi, chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio: ottimo.

Dott.ssa Simonetta Morini

pertinenza dell'elaborato con il titolo proposto: ottimo.

ricchezza di informazione, dell'approfondimento dell'argomento trattato: ottimo.

conoscenza della produzione saggistica fondamentale e delle prospettive metodologiche più recenti: ottimo.

capacità di sintesi, chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio: ottimo.

Giudizio collegiale

A giudizio della commissione, il problema del significato è affrontato nell'elaborato con estrema competenza, padronanza della materia e ricchezza di riferimenti. L'elaborato prende l'avvio da una ricognizione di come la questione è stata trattata nell'ambito della filosofia analitica, per poi svilupparsi inserendola opportunamente in un più ampio quadro teorico. Risalta così la capacità del candidato di individuare i vettori cruciali di tale problematica e di motivare con convincenti argomenti le ragioni che ne fanno uno dei luoghi teoreticamente determinanti della riflessione filosofica.

Busta C - Prima prova scritta

Giudizi individuali

Prof. Maurizio Ferraris

pertinenza dell'elaborato con il titolo proposto: buono.

ricchezza di informazione, dell'approfondimento dell'argomento trattato: buono.

conoscenza della produzione saggistica fondamentale e delle prospettive metodologiche più recenti: buono.

capacità di sintesi, chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio: discreto.

Prof.ssa Enrica Lisciani

pertinenza dell'elaborato con il titolo proposto: buono.

ricchezza di informazione, dell'approfondimento dell'argomento trattato: buono.

conoscenza della produzione saggistica fondamentale e delle prospettive metodologiche più recenti: buono.

capacità di sintesi, chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio: discreto.

Dott.ssa Simonetta Morini

pertinenza dell'elaborato con il titolo proposto: buono.

ricchezza di informazione, dell'approfondimento dell'argomento trattato: buono.

conoscenza della produzione saggistica fondamentale e delle prospettive metodologiche più recenti: ottimo.

capacità di sintesi, chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio: discreto.

Giudizio collegiale

Il tema è svolto attraverso la ricostruzione di un quadro complesso, incentrato fondamentalmente su Hegel e il "metodo dialettico". L'intento di fondo, secondo il candidato, è verificare l'esistenza e la natura di una teoria del significato nell'idealismo oggettivo hegeliano. A parere della commissione, il proposito è mantenuto, ma con un'argomentazione non sempre chiara.

Allegato n. 1 al Verbale n. 6

Busta A - Seconda prova scritta

Giudizi individuali

Prof. Maurizio Ferraris

capacità di comprensione analitica del testo affrontato: ottimo.

inquadramento dottrinale delle problematiche da esso toccate: buono.

Prof.ssa Enrica Lisciani

capacità di comprensione analitica del testo affrontato: ottimo.

inquadramento dottrinale delle problematiche da esso toccate: ottimo.

Dott.ssa Simonetta Morini

capacità di comprensione analitica del testo affrontato: ottimo.

inquadramento dottrinale delle problematiche da esso toccate: ottimo.

Giudizio collegiale

Il commento al passo di Locke è notevole per la chiarezza e per la capacità di costruire una raggiera di riferimenti ricca e incisiva. Risulta particolarmente efficace l'equilibrio che il candidato riesce a stabilire tra l'inquadramento storico del testo, la sua esegesi puntuale e lo svolgimento di spunti teoricamente originali connessi alle questioni oggi rilevanti nel dibattito teorico.

Busta B - Seconda prova scritta

Giudizi individuali

Prof. Maurizio Ferraris

capacità di comprensione analitica del testo affrontato: ottimo.
inquadramento dottrinale delle problematiche da esso toccate: ottimo.

Prof.ssa Enrica Lisciani

capacità di comprensione analitica del testo affrontato: ottimo.
inquadramento dottrinale delle problematiche da esso toccate: ottimo.

Dott.ssa Simonetta Morini

capacità di comprensione analitica del testo affrontato: ottimo.
inquadramento dottrinale delle problematiche da esso toccate: ottimo.

Giudizio collegiale

L'articolazione dell'elaborato mostra esemplare coerenza e chiarezza; in particolare risulta notevolissima la capacità del candidato di rileggere, alla luce delle teorie contemporanee, i nodi teorici fondamentali della tradizione filosofica. Il passo lockeano è ben utilizzato per dimostrare come proprio dall'approfondimento e dal superamento critico della riflessione tradizionale sul linguaggio originino alcune rilevanti correnti del pensiero contemporaneo.

Busta C - Seconda prova scritta

Giudizi individuali

Prof. Maurizio Ferraris

capacità di comprensione analitica del testo affrontato: buono.
inquadramento dottrinale delle problematiche da esso toccate: buono.

Prof.ssa Enrica Lisciani

capacità di comprensione analitica del testo affrontato: buono.
inquadramento dottrinale delle problematiche da esso toccate: buono.

Dott.ssa Simonetta Morini

capacità di comprensione analitica del testo affrontato: buono.
inquadramento dottrinale delle problematiche da esso toccate: buono.

Giudizio collegiale

L'elaborato offre un ampio commento al passo di Locke, condotto con ampiezza di riferimenti e spunti, ma di tono prevalentemente espositivo.

Allegato n. 3 al Verbale n. 7

Perelda Federico

Giudizi individuali

Prof. Maurizio Ferraris

Discussione del quesito: ottimo.

discussione delle prove scritte: ottimo.

discussione dei titoli presentati: ottimo.

progetti di ricerca: buono.

verifica linguistica: ottimo.

Prof.ssa Enrica Lisciani

Discussione del quesito: ottimo.

discussione delle prove scritte: ottimo.

discussione dei titoli presentati: ottimo.

progetti di ricerca: ottimo.

verifica linguistica: ottimo.

Dott.ssa Simonetta Morini

Discussione del quesito: ottimo.

discussione delle prove scritte: ottimo.

discussione dei titoli presentati: ottimo.

progetti di ricerca: ottimo.

verifica linguistica: ottimo.

Giudizio collettivo

Nella discussione il candidato dimostra finezza e profondità teoretica, grande capacità di individuare snodi problematici cruciali, argomentando con rigore speculativo e facendo intravedere sviluppi della ricerca molto convincenti.

Testa Italo

Giudizi individuali

Prof. Maurizio Ferraris

Discussione del quesito: buono.

discussione delle prove scritte: ottimo.

discussione dei titoli presentati: ottimo.

progetti di ricerca: buono.

verifica linguistica: discreto.

Prof.ssa Enrica Lisciani

Discussione del quesito: ottimo.

discussione delle prove scritte: ottimo.

discussione dei titoli presentati: buono.

progetti di ricerca: buono.

verifica linguistica: discreto.

Dott.ssa Simonetta Morini

Discussione del quesito: buono.

discussione delle prove scritte: buono.

discussione dei titoli presentati: ottimo.

progetti di ricerca: buono.

verifica linguistica: buono.

Giudizio collettivo

Il candidato dimostra una buona conoscenza dei problemi affrontati nella discussione, soprattutto nella prospettiva di una ricerca futura di sicuro interesse e che consentirà al candidato di consolidare la sua prospettiva.

Bianchi Claudia

Giudizi individuali

Prof. Maurizio Ferraris

Discussione del quesito: ottimo.

discussione delle prove scritte: ottimo.

discussione dei titoli presentati: ottimo.

progetti di ricerca: ottimo.

verifica linguistica: ottimo.

Prof.ssa Enrica Lisciani

Discussione del quesito: ottimo.

discussione delle prove scritte: ottimo.

discussione dei titoli presentati: ottimo.

progetti di ricerca: ottimo.

verifica linguistica: ottimo.

Dott.ssa Simonetta Morini

Discussione del quesito: ottimo.

discussione delle prove scritte: ottimo.

discussione dei titoli presentati: ottimo.

progetti di ricerca: ottimo.

verifica linguistica: ottimo.

Giudizio collettivo

La candidata conferma e avvalora ampiamente le ottime doti già evidenziate dalle sue pubblicazioni e dalle prove scritte, e cioè una padronanza a largo raggio della materia, una acuta penetrazione delle questioni sollevate, che sa argomentare con spiccate capacità teoretiche nella prospettiva di un progetto di ricerca di grande interesse.

Bianchi Claudia

Alla luce dell'esame dei titoli, del curriculum scientifico e delle prove scritte e orali, analiticamente esposto e motivato nei verbali delle singole riunioni, emerge il profilo di uno studioso giunto a piena maturità e capace di dare ulteriori apporti di primaria rilevanza alla ricerca scientifica nella disciplina messa a concorso.

Perelda Federico

Alla luce dell'esame dei titoli, del curriculum scientifico e delle prove scritte e orali, analiticamente esposto e motivato nei verbali delle singole riunioni, emerge il profilo di uno studioso capace di dare apporti di notevole rilevanza alla ricerca scientifica nella disciplina messa a concorso.

Testa Italo

Alla luce dell'esame dei titoli, del curriculum scientifico e delle prove scritte e orali, analiticamente esposto e motivato nei verbali delle singole riunioni, emerge il profilo di uno studioso con una ottima preparazione in campo storico e con buone prospettive di maturazione in campo teoretico.